

PROVINCIA DI PARMA



COMUNE DI CALESTANO

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE



ADOZIONE

APPROVAZIONE

Elaborato: **G12.054.RM.RG02A**

AGGIORNAMENTO 2012

STUDIO A CURA DI:



Via Martinella 50/C
43124 – PARMA
tel/fax 0521.257057
e-mail: info@geodeonline.it

Referente tecnico della società

Dott. Alberto Giusiano

Tecnico competente in acustica ambientale
(ai sensi art. 2 Legge 26 ottobre 1995, n. 447)
D.D. Provincia Parma n. 5383 del 20/12/2004

Referente tecnico dell'Amministrazione

D					
C					
B					
A	29.06.2012	EMISSIONE	GIUSIANO	CONTINI	GIUSIANO
	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO



Classificazione acustica a cura di



GEODE s.c.r.l.
Via Martinella 50/C
43124 – PARMA
tel/fax 0521.257057
e-mail: info@geodeonline.it

PROFESSIONISTI ESTENSORI

Dott. Alberto Giusiano

Tecnico competente in acustica ambientale
(ai sensi art. 2 Legge 26 ottobre 1995, n. 447)
D.D. Provincia Parma n. 5383 del 20/12/2004

Dott. Marco Giusiano

Tecnico competente in acustica ambientale
(ai sensi art. 2 Legge 26 ottobre 1995, n. 447)
Regione E.R. N°1117 del 24/02/99



SOMMARIO

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	4
Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	4
Art. 2 – DEFINIZIONI	4
TITOLO II - CANTIERI	4
Art. 3 – GENERALITA'	4
Art. 4 – ORARI E LIMITI MASSIMI	5
Art. 5 – CASI PARTICOLARI	5
ART. 6 – PROCEDURA	6
TITOLO III : ATTIVITA' AGRICOLE	7
ART. 7 - ATTIVITA' AGRICOLE.....	7
TITOLO IV : MANIFESTAZIONI	7
ART. 8 - DEFINIZIONI	7
ART. 9 - CRITERI DI REGOLAMENTAZIONI E LIMITI	7
ART. 10 - PROCEDURA.....	8
Art. 11 - CASI PARTICOLARI.....	8
TITOLO V: PARTICOLARI SORGENTI SONORE.....	9
Art. 12 – PARTICOLARI SORGENTI SONORE.....	9
1. <i>MACCHINE DA GIARDINO</i>	9
2. <i>ALTOPARLANTI</i>	9
3. <i>DISSUASORI SONORI ANTI VOLATILI</i>	9
4. <i>CANNONI AD ONDE D'URTO PER LA DIFESA ANTIGRANDINE</i>	10
5. <i>RACCOLTA FOGLIE CADUCHE, ALTRO MATERIALE ASSIMILABILE E SPAZZAMENTO STRADE</i>	10
6. <i>ALTRE ATTIVITA' RUMOROSE A CARATTERE TEMPORANEO NON MEGLIO SPECIFICATE</i>	10
TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI	11
Art. 13 – MISURAZIONI E CONTROLLI.....	11
Art. 14 - SANZIONI	11
Art. 15 – ADEGUAMENTO DELLE NORME E DEI REGOLAMENTI COMUNALI ESISTENTI	11
ALLEGATI AL REGOLAMENTO	12
<i>MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI - TABELLE DI RIFERIMENTO: limiti orari e sonori</i>	13
TABELLA 1	13
TABELLA 2	13
TABELLA 3	14
MODULISTICA	15



PROPOSTA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE

RILASCIO AUTORIZZAZIONI COMUNALI IN DEROGA AI LIMITI DALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA RELATIVAMENTE AD ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE (CANTIERI, MANIFESTAZIONI, PARTICOLARI SORGENTI SONORE)

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento comunale definisce, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) della L. 447/95 e dell'art. 11 della L.R. 15/2001 e secondo gli indirizzi della Delibera di Giunta Regionale n. 45 del 21/01/02, la disciplina per il rilascio delle autorizzazioni comunali in deroga ai limiti fissati dalla classificazione acustica del territorio per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile qualora comportino l'impiego di sorgenti sonore o effettuino operazioni rumorose che determinino inquinamento acustico.

Il presente regolamento disciplina, nei casi in cui abbiano il carattere dell'attività temporanea, le attività di cantiere, le manifestazioni e spettacoli, l'attività agricola svolta con macchine rumorose che rispettino le norme di omologazione e l'esercizio di particolari sorgenti sonore.

Dal regolamento vengono escluse le fonti di rumore arrecanti disturbo alle occupazioni ed al riposo delle persone, derivanti dal comportamento ed attività di individui o gruppi, assimilabili a schiamazzi e strepiti di animali, cui provvede il primo comma dell'art. 659 del C.P.

Art. 2 – DEFINIZIONI

Per attività temporanea si intende qualsiasi attività che si esaurisca in un arco di tempo limitato e/o si svolga in modo non permanente nello stesso sito.

TITOLO II - CANTIERI

Art. 3 – GENERALITA'

All'interno dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, le macchine in uso dovranno operare in conformità alle direttive comunitarie in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana.

All'interno dei cantieri, unitamente ed in conformità alle disposizioni della normativa vigente in materia di sicurezza nei cantieri edili, dovranno comunque essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno.



In attesa delle norme specifiche di cui all'art. 3, comma 1, lett. G) della L. 447/95, gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se indispensabili ai fini del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e non sostituibili con altri di tipo luminoso o di qualsiasi altra natura, che garantiscano la medesima efficacia.

Art. 4 – ORARI E LIMITI MASSIMI

L'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, è svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 7 alle ore 20. Eventuali variazioni da tali orari dovranno essere motivate da specifiche necessità progettuali o di sicurezza.

A tali attività non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o bassa frequenza.

L'esecuzione di lavorazioni disturbanti (ad es. escavazioni, demolizioni, etc.) e l'impiego di macchinari rumorosi (ad es. martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, etc.) sono svolti, di norma, dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19.

Durante gli orari in cui è consentito l'utilizzo di macchinari rumorosi non dovrà mai essere superato il valore limite LAeq = 70 dB(A), con tempo di misura (TM) maggiore o uguale a 10 minuti, rilevato in facciata ad edifici con ambienti abitativi così come definiti nell'Art. 2, comma 1, lett. B) della Legge 447/95¹.

Ai cantieri per opere di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati si applica il limite LAeq 65 dB(A) con TM (tempo di misura) maggiore o uguale a 10 minuti misurato nell'ambiente disturbato a finestre chiuse.

Per contemperare le esigenze del cantiere con i quotidiani usi degli ambienti confinanti occorre che:

- il cantiere si doti di tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore sia con l'impiego delle più idonee attrezzature operanti in conformità alle direttive comunitarie in materia di emissione acustica ambientale che tramite idonea organizzazione dell'attività;
- in occasione dello svolgimento di attività o lavorazioni particolarmente rumorose, venga data preventiva informazione, alle persone potenzialmente disturbate, su tempi e modi di esecuzione delle stesse.

Art. 5 – CASI PARTICOLARI

Ai cantieri edili o stradali per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas, teleriscaldamento, lavori di manutenzione e ripristino delle linee ferroviarie etc.) ovvero in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione, è concessa deroga agli orari ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento.

Ai cantieri edili per la realizzazione di grandi infrastrutture ed ai cantieri con durata lavori superiore a 24 mesi è richiesta la presentazione di una valutazione d'impatto acustico redatta da tecnico competente ovvero in alternativa, sentito il parere di ARPA, un piano di monitoraggio acustico dell'attività di cantiere. Sia il documento di valutazione di impatto acustico che il piano di monitoraggio dovranno essere sottoposti a valutazione da parte degli Enti competenti.

I cantieri, compresi quelli per opere di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati, posti in aree particolarmente protette di cui al DPCM 14/11/1997, e specificamente nelle aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura, o posti in aree confinanti alle aree ed attività di cui sopra, quanto ai livelli di rumore da autorizzarsi in deroga dovranno essere



oggetto di preventiva presentazione di documentazione previsionale di impatto acustico, sulla quale ARPA dovrà produrre parere tecnico di competenza.

Ai cantieri posti in aree particolarmente protette di cui al D.P.C.M. 14/11/1997, e specificatamente nelle aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura e scolastiche, sentito il parere di ARPA, potranno essere prescritte maggiori restrizioni, sia relativamente ai livelli di rumore emessi, sia agli orari da osservare per il funzionamento dei medesimi rispetto ai limiti indicati dal presente regolamento.

Per l'ottenimento dell'autorizzazione di cui ai comma 3 e 4 relativamente a cantieri ubicati all'interno o al confine di aree particolarmente protette di cui al DPCM 14/11/1997, occorre presentare richiesta agli uffici comunali almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, corredata della documentazione prevista.

L'autorizzazione in deroga di cui al comma 5 o in alternativa motivato diniego vengono rilasciati in forma esplicita, acquisito il parere dell'ARPA, entro 30 gironi dalla data di presentazione della richiesta.

Richieste di integrazioni formulate nel corso della procedura determinano la sospensione dei tempi della procedura stessa.

ART. 6 – PROCEDURA

Lo svolgimento nel territorio comunale delle attività di cantiere nel rispetto dei limiti di orario e di rumore indicati nell'articolo 4 è oggetto di preventiva comunicazione da presentarsi in tre copie agli uffici comunali almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'attività.

La comunicazione si intende ritualmente presentata solo se corredata dall'intera documentazione richiesta nell'Allegato 1 al presente regolamento.

L'autorizzazione è tacitamente rilasciata se entro il termine di 20 giorni dalla data di presentazione della comunicazione di cui al comma 1, secondo le modalità di cui al comma 2, non sono richieste integrazioni o non viene espresso motivato diniego.

Le attività di cantiere che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti di rumore di cui all'art. 4 del presente regolamento, possono richiedere specifica deroga dietro presentazione di apposita richiesta di autorizzazione in deroga, contenuta nell'**Allegato 2** al regolamento.

Per l'ottenimento dell'autorizzazione di cui al comma 4 occorre presentare richiesta agli uffici comunali almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, corredata della documentazione prevista nell'**Allegato 2** al presente regolamento ed in particolare tecnica redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. Gli uffici comunali competenti provvedono a trasmettere la domanda di autorizzazione al Servizio Ambiente del Comune ed al Distretto ARPA territorialmente competente per la relativa attività istruttoria

L'autorizzazione in deroga di cui al comma 5, viene rilasciata, acquisito il parere dell'ARPA, entro 30 gironi dalla data di presentazione della richiesta di autorizzazione in deroga, o in alternativa viene espresso motivato diniego.

Richieste di integrazioni formulate nel corso della procedura determinano la sospensione dei tempi della procedura stessa.

Resta salvo il potere dell'Autorità Comunale di sospendere i lavori qualora vengano meno le condizioni di ammissibilità della comunicazione o dell'autorizzazione.

E' in ogni caso vietato dare inizio alle attività di cantiere senza aver presentato la documentazione richiesta ed aver atteso i 20 giorni di cui al comma 3 o senza aver ottenuto l'autorizzazione di cui al comma 6.



TITOLO III : ATTIVITA' AGRICOLE

ART. 7 - ATTIVITA' AGRICOLE

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della legge regionale 15/2001 le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale svolte con macchinari mobili che rispettano le norme tecniche di omologazione di prodotto non necessitano di un provvedimento espresso di autorizzazione e non sono quindi tenute a presentare comunicazione delle date di svolgimento di particolari attività

Per rientrare nella fattispecie di cui al presente articolo occorre che siano compresenti tutti i requisiti della temporaneità, della stagionalità e dell'impiego di macchinari mobili che rispettino le norme tecniche di omologazione. Dovrà inoltre essere rispettata la normativa vigente in materia di macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto .

TITOLO IV : MANIFESTAZIONI

ART. 8 - DEFINIZIONI

Sono manifestazioni a carattere temporaneo, soggette alla presente disciplina, i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, le celebrazioni, i luna park, le manifestazioni sportive, o le manifestazioni a qualunque altro titolo, ivi comprese quella a supporto di altre attività (es. Pubblici Esercizi) con l'impiego di sorgenti sonore, amplificate e non, che producono inquinamento acustico, purché si esauriscano in un arco di tempo limitato e/o si svolgano in modo non permanente nello stesso sito, secondo la definizione di temporaneità di cui all'articolo 2.

ART. 9 - CRITERI DI REGOLAMENTAZIONI E LIMITI

Le manifestazioni ubicate nelle aree individuate dal Comune ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L. 447/95 ed in coerenza con quanto previsto all'art. A-15 della L.R. 20/2000 devono, di norma, rispettare i limiti indicati nella **tabella 1** allegata

Nelle altre aree è consentito lo svolgimento di manifestazioni secondo i criteri ed i limiti di cui alla **tabella 2** ed alla **tabella 3**, scelti in funzione del tipo di manifestazione.

Il numero massimo di giornate autorizzabili è da intendersi riferito alle aree ed alle sedi presso cui le manifestazioni avranno luogo e non alla singola manifestazione oggetto di autorizzazione.

L'indicazione della durata massima degli eventi riportati nelle tabelle deve anche tener conto delle prove tecniche degli impianti audio.

In ogni caso, in tutte le manifestazioni , ai fini della salute degli utenti, dovrà essere rispettato il limite di 108 dB(A) LAslow, nella posizione più rumorosa occupabile dal pubblico.

Alle attività e manifestazioni di cui all'articolo 8 non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica vigente.

Al di fuori degli orari indicati nelle autorizzazioni di cui all'articolo 10, devono comunque essere rispettati i limiti di cui al DPCM 14/11/97.



ART. 10 - PROCEDURA

Lo svolgimento nel territorio comunale delle manifestazioni di cui all'articolo 8, se in grado di rispettare i limiti definiti nelle **tabelle 1, 2 e 3** allegate al presente regolamento, necessita di specifica richiesta di autorizzazione in deroga, nella forma definita nell'**Allegato 3** al presente regolamento. La richiesta di autorizzazione in deroga deve essere presentata presso gli uffici comunali almeno **30 giorni** prima dell'inizio della manifestazione

La richiesta di autorizzazione di cui al comma 1, specifica per manifestazioni in grado di rispettare i limiti definiti dal presente regolamento, deve essere corredata da una relazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale ad eccezione delle manifestazioni caratterizzate da musica e/o spettacoli privi di amplificazione, per le quali occorre procedere alla verifica di cui al successivo comma.

Limitatamente alle esibizioni di complessi bandistici, cori, orchestre e gruppi acustici non amplificati con un numero di componenti superiore a 5, la richiesta di cui al comma 1 dovrà essere sottoposta alla verifica preventiva di ARPA, per stabilire l'eventuale necessità della presentazione della relazione redatta da tecnico competente in acustica.

Gli uffici comunali competenti provvedono a trasmettere la domanda di autorizzazione al Servizio Ambiente del Comune per la relativa attività istruttoria.

L'autorizzazione per le manifestazioni in grado di rispettare i limiti definiti dal presente regolamento si intende rilasciata se **entro 30 giorni** dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego.

Le manifestazioni che per motivi eccezionali e documentabili non siano in grado di rispettarne le prescrizioni ed i limiti contenuti nelle tabelle 1, 2 e 3 allegate al regolamento, devono essere espressamente autorizzate in deroga ai limiti.

Per l'ottenimento dell'autorizzazione di manifestazioni non in grado di rispettare i limiti del presente regolamento occorre presentare domanda presso gli uffici comunali, almeno **60 giorni prima** dello svolgimento della manifestazione che si intende autorizzare. La domanda deve essere presentata secondo le modalità di cui all'**Allegato 4**, corredata della relazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. Gli uffici competenti provvedono a trasmettere la richiesta e la documentazione al Servizio Ambiente del Comune ed al Distretto ARPA territorialmente competente per la relativa attività istruttoria.

L'autorizzazione delle manifestazioni non in grado di rispettare i limiti viene rilasciata, acquisito il parere dell'ARPA, entro **60 giorni** dalla richiesta.

Le manifestazioni previste nelle aree particolarmente protette di cui al DPCM 14/11/1997 e specificamente nelle aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura devono essere autorizzate in maniera espressa secondo le procedure previste dal presente regolamento.

Art. 11 - CASI PARTICOLARI

MODIFICA DATA SVOLGIMENTO MANIFESTAZIONE

Nel rispetto della procedura di autorizzazione di manifestazioni di cui all'articolo 10, è consentito presentare la richiesta di modifica di una o più date per lo svolgimento di manifestazione già autorizzata.

La modifica di data, che potrà avere la forma dell'annullamento della data o del rinvio a nuova data, deve essere comunicata tramite la compilazione del modello 5 allegato al presente regolamento.



La comunicazione della modifica di data dovrà avvenire secondo modalità di trasmissione che consentano di stabilire la data certa dell'avvenimento di tale trasmissione (es. deposito al protocollo del Comune, fax, PEC).

Per poter godere della possibilità di recuperare la manifestazione non svolta in nuova data, la comunicazione relativa alla modifica di data deve essere effettuata almeno 4 giorni prima della data originariamente autorizzata. Nel caso in cui, per motivi non preventivabili (es. condizioni meteo avverse), la necessità di annullare la data già autorizzata si verifichi in un intervallo di tempo non congruo al numero di giorni di preavviso precedentemente indicati, è comunque data facoltà di comunicare l'annullamento della data e richiedere il recupero della manifestazione in nuova data tramite il deposito di specifica richiesta da formularsi tramite il modello 5 allegato al presente regolamento.

Nel caso in cui si richieda l'annullamento di una data autorizzata ed il rinvio ad una nuova data ed il deposito della richiesta di annullamento/modifica avvenga in data successiva a quella di cui si chiede l'annullamento/modifica, occorre allegare al modello di richiesta (allegato 5) anche un documento attestante il mancato svolgimento della manifestazione nella data precedentemente autorizzata. Saranno considerati validi, quali atti attestativi il mancato svolgimento, copia del permesso SIAE da cui risulti l'annullamento della data o dichiarazione di mancato svolgimento rilasciata da Pubblico Ufficiale.

TITOLO V: PARTICOLARI SORGENTI SONORE

Art. 12 – PARTICOLARI SORGENTI SONORE

1. MACCHINE DA GIARDINO

L'uso di macchine e impianti rumorosi per l'esecuzione di lavori di giardinaggio è consentito nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00; nei giorni festivi e al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

L'impiego di macchine e di impianti per lavori di giardinaggio, deve avvenire in modo tale da limitare l'inquinamento acustico anche privilegiando l'utilizzo di macchine conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature.

2. ALTOPARLANTI

L'uso di altoparlanti su veicoli, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento del Codice della strada, è consentito nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

3. DISSUASORI SONORI ANTI VOLATILI

L'uso dei dissuasori sonori è consentito nel rispetto dei criteri sotto indicati:

- a) fascia oraria: dall'alba al tramonto con cadenza di sparo pari o superiore a 3 minuti.;
- b) ubicazione del dispositivo: il più possibile lontano da edifici abitati e con la bocca di sparo non orientata verso le residenze e comunque mai ad una distanza inferiore a 100 m dalle abitazioni stesse.



4. CANNONI AD ONDE D'URTO PER LA DIFESA ANTIGRANDINE

L'uso dei cannoni ad onde d'urto per la difesa attiva antigrandine è consentito nel rispetto dei criteri sotto indicati:

- a) fascia oraria: divieto di impiego dei cannoni dalle ore 23:00 alle 6 salvo eccezionali circostanze meteorologiche che rendano altamente probabile ed incombente il rischio di caduta grandine;
- b) ubicazione del dispositivo: il più possibile lontano da abitazioni e comunque mai a distanza inferiore a 200 metri dai fabbricati di abitazione, esclusi quelli di proprietà dei fruitori del servizio per la difesa antigrandine aderenti ai consorzi;
- c) periodo di utilizzo dei dispositivi dall'1 aprile al 30 ottobre o comunque per un periodo non superiore a sette mesi all'anno.

5. RACCOLTA FOGLIE CADUCHE, ALTRO MATERIALE ASSIMILABILE E SPAZZAMENTO STRADE

L'uso delle speciali attrezzature necessarie per la raccolta stagionale delle foglie caduche ed altro materiale ad esse assimilabile (fiori, lanugini, ecc.), nonché la spazzatura di strade e spazi pubblici, operata da parte del gestore del servizio di nettezza urbana è consentito in deroga ai limiti assoluti e differenziali della classificazione acustica senza la necessità di presentare alcuna domanda di autorizzazione se effettuata nelle fasce orarie di seguito definite.

L'uso delle attrezzature portatili manuali rumorose (scope ad aria, ecc) è consentito nei giorni feriali nelle fasce orarie comprese tra le 7 e le ore 13 e le ore 15 e le ore 20, mentre nei giorni festivi l'uso è consentito nelle fasce orarie comprese tra le ore 8 e le 12 e tra le 16 e le 19.

L'uso delle motospazzatrici e di altre attrezzature rumorose necessarie alla raccolta è consentito anche al di fuori delle suddette fasce orarie ma in tal caso debbono essere rispettati i normali limiti di rumorosità definiti dalla classificazione acustica del territorio comunale, senza potersi avvalere della deroga da tali limiti.

6. ALTRE ATTIVITA' RUMOROSE A CARATTERE TEMPORANEO NON MEGLIO SPECIFICATE

Nello svolgimento di attività rumorose temporanee non disciplinate dai precedenti Titoli II, III e IV, quali a titolo di esempio si citano i lavori in ambiente domestico, traslochi, manutenzioni, ecc., le attrezzature in uso dovranno operare in conformità alle direttive comunitarie in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla normativa italiana. In ogni caso dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico.

Le attività, a meno di specifiche autorizzazioni in deroga rilasciate in forma espressa, potranno essere svolte esclusivamente nelle seguenti fasce orarie: nei giorni feriali nelle ore comprese tra le 8 e le ore 13 e tra le ore 15 e le ore 20, mentre nei giorni festivi l'uso è consentito nelle fasce orarie comprese tra le ore 9 e le 12 e tra le 16 e le 19.



TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 – MISURAZIONI E CONTROLLI

I parametri di misura cui fanno riferimento i limiti riportati nelle tabelle 1, 2 e 3 sono rilevati in facciata agli edifici maggiormente esposti all'inquinamento acustico con le seguenti modalità:

- a) $L_{Aeq,TM}$, come definito dal DPCM 16/3/1998, TM (tempo di misura) maggiore o uguale a 10' (dieci minuti); questo parametro determina la compatibilità del sito con le caratteristiche e la tipologia della manifestazione autorizzata;
- b) L_{ASlow} , definito come livello di pressione sonora ponderato A e dinamica Slow, attribuibile agli impianti elettroacustici di diffusione sonora e ad ogni altra sorgente rumorosa a servizio della manifestazione. Per la verifica di questo parametro occorre accertare che il superamento del limite si sia verificato almeno tre volte nel corso della misura, che pertanto dovrà essere eseguita con l'utilizzo della time-history o della registrazione grafica. La misura dovrà avere durata pari o superiore a 10'.

A tutte le attività rumorose normate dal presente regolamento non si applica il limite di immissione differenziale né altre penalizzazioni definite dalla normativa vigente, limitatamente agli orari stabiliti nel presente regolamento relativi a ciascun tipo di sorgente ovvero agli orari definiti nelle specifiche autorizzazioni in deroga.

L'attività di controllo è demandata all'ARPA ed al personale avente funzioni di Polizia Municipale, nell'ambito delle rispettive competenze.

I responsabili di cantiere per parte dell'impresa esecutrice lavori, Direttore Cantiere, Direzione Lavori, organizzatori delle manifestazioni e titolari di ogni autorizzazione espressa per attività rumorose temporanee sono responsabili del rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni.

Art. 14 - SANZIONI

Le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento e/o alle prescrizioni impartite dal Comune in applicazione dello stesso sono punite con la sanzione amministrativa da 285,23 a 10.329,14 EURO ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della Legge n. 447/1995.

Art. 15 – ADEGUAMENTO DI NORME E REGOLAMENTI COMUNALI ESISTENTI

Il presente Regolamento sostituisce le precedenti previsioni e regolamentazioni comunali relativi all'autorizzazione di attività rumorose temporanee in materia di inquinamento acustico ed è parte integrante del Regolamento Comunale di Igiene e delle Norme Tecniche di Attuazione della Classificazione Acustica del territorio comunale.



ALLEGATI AL REGOLAMENTO



ALLEGATI: TABELLE DI RIFERIMENTO

MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI - TABELLE DI RIFERIMENTO: limiti orari e sonori

I valori di cui alla presente tabella non sono applicabili all'intera durata delle manifestazioni, ma solamente ai singoli eventi svolti all'interno delle stesse, che per loro natura non possono rispettare i limiti di immissione e pertanto fruiscono del regime di deroga.

TABELLA 1

SITO	Affluenza	N. Max. di giorni	Durata	Limite in facciata LAeq	Limite in facciata LASlow	Limite LASmax per il pubblico	Limite Orario
A e B	afflusso atteso > 5000 persone	5	//	70	75	108	24
A e B	afflusso atteso >300 persone	//	4h	65	70	108	23.30 (1) 00.30 (2)

Note: (1) feriali e festivi – (2) venerdì e prefestivi

TABELLA 2

Tipologia di Manifestazione		Afflusso atteso di pubblico [persone]	Durata [ore]	N. Max di giorni per luogo [giorni]	N. Max di giorni per manifestazione [giorni]	Limite in facciata LAeq [dBA]	Limite in facciata LASlow [dBA]	Limite orario [ore]	Limite di esposizione pubblico LASmax [dBA]
1	Concerti e manifestazioni all'aperto di grande richiamo	> 1000	4 h	5	3	95	100	24,00	108
2	Concerti e manifestazioni all'aperto	> 200 < 1000	4 h	10	6 non consecutivi	85	90	24,00	108
3	Concerti e manifestazioni all'aperto, comprese quelle a supporto di altre attività. (Pubblici Esercizi, ecc) con esecuzione di musica dal vivo o diffusione sonora	< 200	4 h	30	21 Max 2 gg/set.	70	75	24,00	108
4	Concerti e/o manifestazioni al chiuso eseguiti in strutture non espressamente dedicate agli spettacoli, ad es. palazzetto dello sport, palestre, saloni polivalenti ecc.)	> 500	5 h	30	20	70	75	01,00	108
5	Concerti e/o manifestazioni al chiuso eseguiti in strutture non espressamente dedicate agli spettacoli, ad es. palazzetto dello sport, palestre, saloni polivalenti, ecc.)	> 200 < 500	4 h	40	20	65	70	01,00	108
6	Concerti e manifestazioni al chiuso, comprese quelle a supporto di altre attività. (Pubblici Esercizi, ecc) con esecuzione di musica dal vivo o diffusione sonora, eseguiti in strutture non espressamente dedicate agli spettacoli, ad es. palazzetto dello sport, palestre, ecc.)	< 200	4 h	40	30 Max 2 gg/set.	60	65	24,30	108



ALLEGATI: TABELLE DI RIFERIMENTO

TABELLA 3

Luogo e tipologia di Manifestazione	Afflusso atteso di pubblico [persone]	Durata [ore]	N. Max di giorni per luogo [giorni]	N. Max di giorni per manifestazione [giorni]	Limite in facciata LAeq [dBA]	Limite in facciata LASlow [dBA]	Limite orario [ore]	Limite di esposizione pubblico LASmax [dBA]	
Concerti e manifestazioni di medio e piccolo richiamo realizzati in spazi chiusi (sala civica) non espressamente dedicati alle manifestazioni	< 300	4	30	30	65	70	01,30	108	
1 Piazza Bastia (Calestano) (fiera/mercato con piccoli intrattenimenti musicali, spettacoli vari)	-	6	4	2	75	80	22,00	108	
2 Borgo del Castello di Ravarano (fiera/mercato con piccoli intrattenimenti musicali, spettacoli vari)	-	6	4	2	75	80	22,00	108	
3 Sede Circolo La Piana (Ravarano) (serate gastronomiche, piccoli intrattenimenti, ballo)	1000	4	5	2	80	90	24	108	
4 Campo sportivo di Marzolarà (serate gastronomiche, concerti, ballo)	2500	5	6	2	Venerdi e prefestivi	85	90	1,30	108
					Feriale o pre-lavorativo	85	90	24,00	108
5 Piazza Europa (Calestano) (fiera/mercato con piccoli intrattenimenti musicali, spettacoli e manifestazioni varie)	1000	6	6	2	75	80	24,30	108	
6 Parco Giardino Europa (Calestano) (fiera/mercato, serate gastronomiche piccoli eventi musicali, spettacoli e manifestazioni varie)	<800	4	7	2	75	80	24,00	108	
7 Parco Giardino Europa (Calestano) (fiera/mercato, serate gastronomiche, grandi eventi musicali, spettacoli e manifestazioni varie)	>800	4	5	2	Venerdi e prefestivi	80	90	1,00	108
					Feriale o pre-lavorativo	80	90	24,00	108
8 Centro storico di Calestano (Piazza Europa, Via Mazzini, ecc.) (fiera/mercato, serate gastronomiche, grandi eventi con spettacoli e manifestazioni varie)	-	4	18	2	75	80	24,00	108	
9 Campo sportivo (Calestano) (fiera/mercato, serate gastronomiche piccoli eventi musicali, spettacoli e manifestazioni varie)	<200	4	7	2	70	75	24,00	108	
10 Campo sportivo (Calestano) (fiera/mercato, serate gastronomiche, grandi eventi musicali, spettacoli e manifestazioni varie)	>200	4	5	2	Venerdi e prefestivi	75	80	2,00	108
					Feriale o pre-lavorativo	75	80	24,00	108



ALLEGATI: MODULISTICA

MODULISTICA

AUTORIZZAZIONI IN DEROGA

ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE



RISPETTO DEI LIMITI

All'ufficio _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ residente a: _____

in via : _____ n: _____ in qualità di _____

della _____

Sede legale in: _____ via _____

Iscrizione alla CCIAA : _____

C.F. o P.IVA _____

per l'attivazione di un cantiere edile:

edile, stradale o assimilabile

per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati;

con sede _____

(Località, indirizzo)

per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Pratica edilizia di riferimento: _____

Richiedo

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 15/2001. A tal fine dichiaro di **rispettare gli orari ed i valori limite** di cui all'articolo 4 del Regolamento Comunale delle attività rumorose.

Si allega la seguente documentazione, richiesta dal regolamento comunale per l'ottenimento dell'autorizzazione in deroga:

planimetria di cantiere con indicazione della posizione delle attività rumorose

elenco delle macchine rumorose presenti in cantiere

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Timbro/Firma

Data, _____

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)



MANCATO RISPETTO DEI LIMITI

All'ufficio _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ residente a: _____

in via : _____ n: _____ in qualità di _____

della _____

Sede legale in: _____ via _____

Iscrizione alla CCIAA : _____

C.F. o P.IVA _____

per l'attivazione di un cantiere edile:

edile, stradale o assimilabile

per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati;

con sede _____
(Località, indirizzo)

per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Pratica edilizia di riferimento: _____

Richiedo

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 15/2001. A tal fine dichiaro di

non essere in grado di rispettare:

gli orari di cui all'articolo 4 del Regolamento Comunale delle attività rumorose;

i valori di cui all'articolo 4 del Regolamento Comunale delle attività rumorose;

per i seguenti motivi (motivazioni sintetiche):

Allego alla presente documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Timbro/Firma

Data, _____

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)



ALLEGATI - MODULISTICA - TITOLO II - CANTIERI

PROCEDURA

Lo svolgimento nel territorio comunale delle attività di cantiere nel rispetto dei limiti di orario e di rumore indicati nell'articolo 4 del regolamento comunale delle attività rumorose è oggetto di preventiva comunicazione da presentarsi:

- Agli uffici comunali,
- in tre copie
- **almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'attività** nel caso si tratti di **cantieri in grado di garantire il rispetto dei limiti (DOMANDA ALLEGATO 1)**
- **almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività** nel caso si tratti di **cantieri ubicati all'interno o al confine con aree particolarmente protette (classe I)** o di cantieri che per motivi eccezionali, contingenti e documentabili **NON siano IN GRADO di garantire il rispetto dei limiti (DOMANDA ALLEGATO 2)**

La comunicazione si intende ritualmente presentata solo se corredata dalla documentazione prevista negli nell'articolo 6, fatte salve le prescrizioni specifiche relative ai casi particolari previsti nell'articolo 5, del regolamento comunale delle attività rumorose.

L'autorizzazione riguardante **cantieri non ubicati all'interno o a confine di aree particolarmente protette (Classe I) ed in grado di garantire il rispetto dei limiti è tacitamente rilasciata entro** il termine di **20 giorni** dalla data di presentazione della richiesta salvo non siano state richieste integrazioni o non venga espresso motivato diniego.

Le attività di cantiere che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti di rumore di cui all'art. 4 del regolamento comunale delle attività rumorose, possono richiedere specifica deroga dietro presentazione di apposita richiesta di autorizzazione in deroga, secondo la procedura definita all'articolo 6 del regolamento comunale per l'autorizzazione delle attività rumorose temporanee.

Per ottenere **l'autorizzazione in deroga di cantieri non in grado di rispettare i limiti** del regolamento comunale **deve essere presentata domanda** agli uffici comunali, corredata della documentazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. **L'autorizzazione in deroga o motivato diniego,** vengono **rilasciati**, acquisito il parere dell'ARPA, **entro 30 giorni** dalla **data** di presentazione della **richiesta.**

E' in ogni caso vietato dare inizio alle attività di cantiere senza aver presentato la documentazione richiesta ed aver atteso i 20 giorni di cui all'art. 6 comma 3 del regolamento comunale oppure, nel caso di cantieri non in grado di garantire il rispetto dei limiti, senza aver ottenuto l'autorizzazione in deroga ai limiti della classificazione acustica.

Allegato: 3 - MANIFESTAZIONI

COMUNE DI CALESTANO
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
AI SENSI L.R. 15/2001 E LEGGE 447/95



RISPETTO DEI LIMITI

All'ufficio _____

Io sottoscritt _____ nat__ a _____

il _____ residente a _____ via _____

in qualità di: _____

della _____

Sede legale _____ Indirizzo _____

Iscrizione alla CCIAA : _____

C.F. o P.IVA _____

per l'attivazione della manifestazione a carattere temporaneo [] **all'aperto** [] **in luogo chiuso**

denominata: _____

che si terrà (indirizzo/ubicazione) _____

per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____ N° serate: _____

con il seguente orario: dalle _____ alle _____

Domanda

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 15/2001.

A tal fine dichiaro di **RISPETTARE GLI ORARI ED I VALORI LIMITE** di cui alla Tabella [1] - [2] - [3] del Regolamento Comunale attività rumorose temporanee *(BARRARE LA TABELLA DI RIFERIMENTO PRESCELTA)*

per i seguenti motivi:

Allego alla presente documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Allegato: 4 - MANIFESTAZIONI

COMUNE DI CALESTANO
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
AI SENSI L.R. 15/2001 E LEGGE 447/95



MANCATO RISPETTO DEI LIMITI

All'ufficio _____

Io sottoscritt _____ nat_ a _____

il _____ residente a _____ via _____

in qualità di: _____

della _____

Sede legale _____ Indirizzo _____

Iscrizione alla CCIAA : _____

C.F. o P.IVA _____

per l'attivazione della manifestazione a carattere temporaneo [] **all'aperto** [] **in luogo chiuso**

denominata: _____

che si terrà (indirizzo/ubicazione) _____

per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____ N° serate: _____

con il seguente orario: dalle _____ alle _____

Domanda

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 15/2001.

A tal fine dichiaro di **NON ESSERE IN GRADO DI RISPETTARE** (BARRARE LA TABELLA DI RIFERIMENTO PRESCELTA ED I PARAMETRI NON RISPETTATI)

gli orari di cui alla Tabella

1	2	3
---	---	---

 del Regolamento Comunale attività rumorose temporanee

i valori limite di cui alla Tabella

1	2	3
---	---	---

 del Regolamento Comunale attività rumorose temporanee

per i seguenti motivi:

Allego alla presente documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Timbro/Firma

Data, _____

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Allegato: 5 - MANIFESTAZIONI

COMUNE DI CALESTANO
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
AI SENSI L.R. 15/2001 E LEGGE 447/95



COMUNICAZIONE MODIFICHE ALLA DATA DELLA MANIFESTAZIONE

All'ufficio _____

Io sottoscritt _____

in qualità di: _____

della _____

Sede legale _____ Indirizzo _____

C.F. o P.IVA _____

In riferimento alla domanda di autorizzazione in deroga della manifestazione a carattere temporaneo

all'aperto in luogo chiuso

titolo manifestazione _____

ubicazione manifestazione _____

N° protocollo e data autorizzazione _____

dichiara che la manifestazione rumorosa temporanea sopraccitata, prevista in data

_____ (specificare data manifestazione)

non si è svolta per i seguenti motivi:

Tale data per lo svolgimento di manifestazione temporanea è da intendersi

ANNULLATA RINVIATA AL _____ (specificare data)

NB: Nel caso in cui si specifichi il rinvio della manifestazione ad una nuova data, con deposito della presente comunicazione in data successiva a quella originariamente prevista, occorre **allegare al presente modello atto attestante il mancato svolgimento** nella data autorizzata.

Saranno considerati validi, quali attestazioni, copia del permesso SIAE da cui risulti l'annullamento della data o dichiarazione in merito di Pubblico Ufficiale.

Confermo che i dati e le notizie fornite nella presente comunicazione corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Timbro/Firma

Data, _____

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)



ALLEGATI - MODULISTICA - TITOLO IV - MANIFESTAZIONI

PROCEDURA

Lo svolgimento di manifestazioni a carattere temporaneo, quali i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, le celebrazioni, i luna park, le manifestazioni sportive o le manifestazioni a qualunque altro titolo, ivi comprese quelle a supporto di altre attività (p. es. Pubblici Esercizi) con l'impiego di sorgenti sonore, amplificate e non, che generano inquinamento acustico, purché si esauriscano in un arco di tempo limitato e/o si svolgano in modo non permanente nello stesso sito, è soggetto ai limiti ed alle procedure del Regolamento Comunale delle Attività Rumorose.

Se la **manifestazione è in grado di rispettare i limiti** definiti nelle tabelle 1, 2 e 3 allegate al regolamento, è possibile presentare specifica **richiesta di autorizzazione** in deroga. Modulo della richiesta è contenuta nell'**Allegato 3** al regolamento.

La richiesta deve essere presentata:

- **presso gli uffici del comune**
- almeno **30 giorni** prima dell'inizio della manifestazione
- occorre allegare alla domanda documentazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale (nel caso di manifestazioni soggette alla domanda dell'Allegato 3).

L'autorizzazione per le manifestazioni in grado di rispettare i limiti si intende rilasciata se entro 30 giorni dalla presentazione non sono richieste integrazioni o non è stato espresso motivato diniego.

Le **manifestazioni** che per motivi eccezionali e documentabili **non siano in grado di rispettare le prescrizioni ed i limiti** definiti per il tipo di manifestazione in oggetto nel regolamento comunale delle attività rumorose, devono essere espressamente autorizzate.

Perché la manifestazione venga autorizzata occorre presentare specifica domanda. Modulo della richiesta è contenuta nell'**Allegato 4** al regolamento.

La richiesta deve essere presentata:

- **presso gli uffici imprese del comune**
- almeno **60 giorni** prima dell'inizio della manifestazione
- occorre allegare alla domanda relazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.

L'autorizzazione relativa alle manifestazioni che per motivi eccezionali e documentabili non siano in grado di rispettare le prescrizioni ed i limiti definiti nel regolamento comunale delle attività rumorose viene rilasciata, acquisito il parere dell'ARPA, entro 60 giorni dalla richiesta.

Le manifestazioni previste nelle aree particolarmente protette di cui al DPCM 14/11/1997 e specificamente nelle aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura devono essere sempre autorizzate in maniera espressa.

TABELLA 1

Note: (1) feriali e festivi - (2) venerdì e prefestivi

SITO	Affluenza	N. Max. di giorni	Durata	Limite in facciata LAeq	Limite in facciata LASlow	Limite LASmax per il pubblico	Limite Orario
A e B	afflusso atteso > 5000 persone	5	//	70	75	108	24
A e B	afflusso atteso >300 persone	//	4h	65	70	108	23.30 (1) 00.30 (2)



ALLEGATI - MODULISTICA - TITOLO IV - MANIFESTAZIONI

TABELLA 2

	Tipologia di Manifestazione	Afflusso atteso di pubblico [persone]	Durata [ore]	N. Max di giorni per luogo [giorni]	N. Max di giorni per manifestazione [giorni]	Limite in facciata LAeq [dBA]	Limite in facciata LASlow [dBA]	Limite orario [ore]	Limite di esposizione pubblico LASmax [dBA]
1	Concerti e manifestazioni all'aperto di grande richiamo	> 1000	4 h	5	3	95	100	24,00	108
2	Concerti e manifestazioni all'aperto	> 200 < 1000	4 h	10	6 non consecutivi	85	90	24,00	108
3	Concerti e manifestazioni all'aperto, comprese quelle a supporto di altre attività. (Pubblici Esercizi, ecc) con esecuzione di musica dal vivo o diffusione sonora	< 200	4 h	30	21 Max 2 gg/set.	70	75	24,00	108
4	Concerti e/o manifestazioni al chiuso eseguiti in strutture non espressamente dedicate agli spettacoli, ad es. palazzetto dello sport, palestre, saloni polivalenti ecc.)	> 500	5 h	30	20	70	75	01,00	108
5	Concerti e/o manifestazioni al chiuso eseguiti in strutture non espressamente dedicate agli spettacoli, ad es. palazzetto dello sport, palestre, saloni polivalenti, ecc.)	> 200 < 500	4 h	40	20	65	70	01,00	108
6	Concerti e manifestazioni al chiuso, comprese quelle a supporto di altre attività. (Pubblici Esercizi, ecc) con esecuzione di musica dal vivo o diffusione sonora, eseguiti in strutture non espressamente dedicate agli spettacoli, ad es. palazzetto dello sport, palestre, ecc.).	< 200	4 h	40	30 Max 2 gg/set.	60	65	24,30	108



ALLEGATI - MODULISTICA - TITOLO IV - MANIFESTAZIONI

TABELLA 3 –

Luogo e tipologia di Manifestazione	Afflusso atteso di pubblico [persone]	Durata [ore]	N. Max di giorni per luogo [giorni]	N. Max di giorni per manifestazione [giorni]	Limite in facciata LAeq [dBA]	Limite in facciata LASlow [dBA]	Limite orario [ore]	Limite di esposizione pubblico LASmax [dBA]	
Concerti e manifestazioni di medio e piccolo richiamo realizzati in spazi chiusi (sala civica) non espressamente dedicati alle manifestazioni	< 300	4	30	30	65	70	01,30	108	
1 Piazza Bastia (Calestano) (fiera/mercato con piccoli intrattenimenti musicali, spettacoli vari)	-	6	4	2	75	80	22,00	108	
2 Borgo del Castello di Ravarano (fiera/mercato con piccoli intrattenimenti musicali, spettacoli vari)	-	6	4	2	75	80	22,00	108	
3 Sede Circolo La Piana (Ravarano) (serate gastronomiche, piccoli intrattenimenti, ballo)	1000	4	5	2	80	90	24	108	
4 Campo sportivo di Marzolarà (serate gastronomiche, concerti, ballo)	2500	5	6	2	Venerdi e prefestivi	85	90	1,30	108
					Feriale o pre-lavorativo	85	90	24,00	108
5 Piazza Europa (Calestano) (fiera/mercato con piccoli intrattenimenti musicali, spettacoli e manifestazioni varie)	1000	6	6	2	75	80	24,30	108	
6 Parco Giardino Europa (Calestano) (fiera/mercato, serate gastronomiche piccoli eventi musicali, spettacoli e manifestazioni varie)	<800	4	7	2	75	80	24,00	108	
7 Parco Giardino Europa (Calestano) (fiera/mercato, serate gastronomiche, grandi eventi musicali, spettacoli e manifestazioni varie)	>800	4	5	2	Venerdi e prefestivi	80	90	1,00	108
					Feriale o pre-lavorativo	80	90	24,00	108
8 Centro storico di Calestano (Piazza Europa, Via Mazzini, ecc.) (fiera/mercato, serate gastronomiche, grandi eventi con spettacoli e manifestazioni varie)	-	4	18	2	75	80	24,00	108	
9 Campo sportivo (Calestano) (fiera/mercato, serate gastronomiche piccoli eventi musicali, spettacoli e manifestazioni varie)	<200	4	7	2	70	75	24,00	108	
10 Campo sportivo (Calestano) (fiera/mercato, serate gastronomiche, grandi eventi musicali, spettacoli e manifestazioni varie)	>200	4	5	2	Venerdi e prefestivi	75	80	2,00	108
					Feriale o pre-lavorativo	75	80	24,00	108